



GIFTS OF ART - 2ND MILAN EDITION

Dal 9 al 24 dicembre 2021
Vernissage Giovedì 9 dicembre alle ore 18.00

Divulgarti

ARconTE

Galleria Cael, via Carlo Tenca 11 • Milano





Divulgarti
ARconTE

Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Francesca Clericuzio, Ludovica Dagna,
Giulia Lanza, Anna Poddine,
Noemi Serra

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari

Comunicazione e ufficio stampa:

Piero Cademartori, Ludovica Dagna



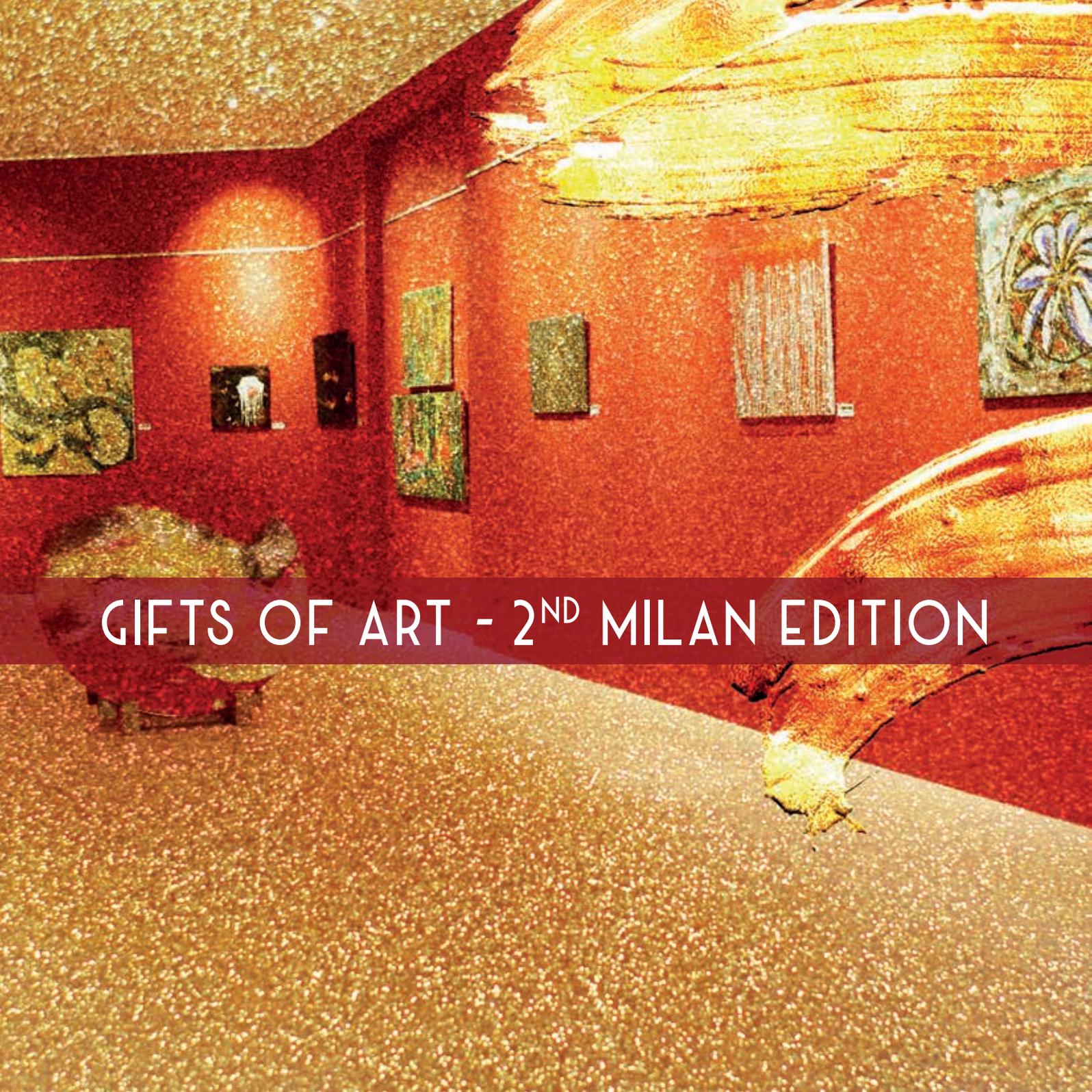
Sede espositiva:

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.
Sabato su appuntamento
331 646 5774

www.divulgarti.org
eventi@divulgarti.org
 Divulgarti

An art gallery with vibrant red walls and a shimmering gold ceiling. Several artworks are displayed on the walls, including a large abstract painting on the left, a small framed piece in the center, and a large floral artwork on the right. A gold-colored sculpture is visible in the foreground on the left. The floor is a light, textured surface.

GIFTS OF ART - 2ND MILAN EDITION

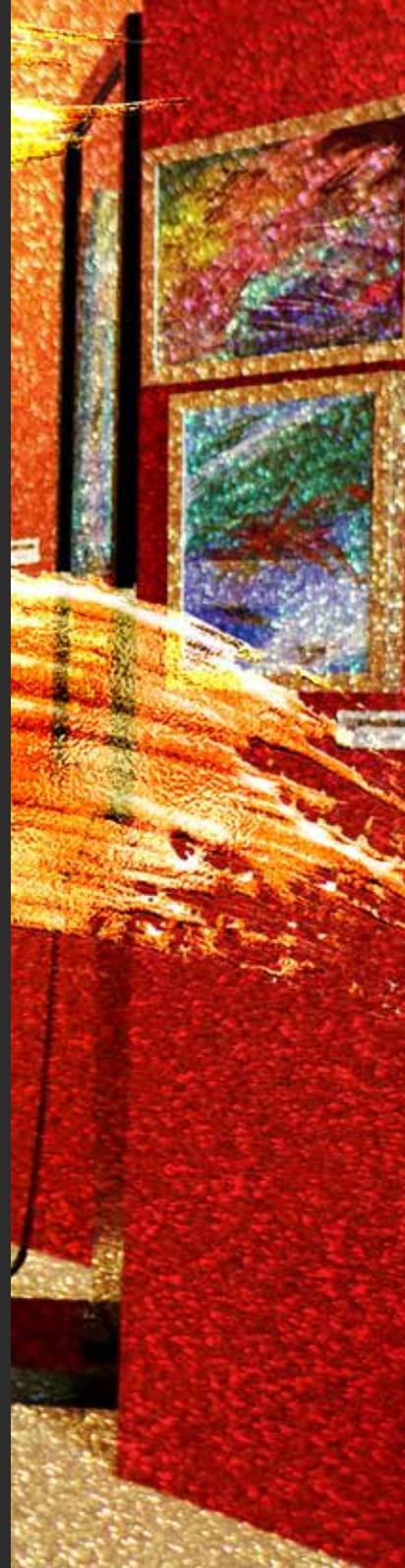
GIFTS OF ART 2ND MILAN EDITION

Loredana Trestin

Un nuovo appuntamento artistico a Milano, per la seconda edizione di "Gifts of art - 2nd Milan Edition". Gli artisti selezionati condividono le loro opere con coloro che considerano l'arte un dono, questo il concept della mostra di arte contemporanea in cui possiamo ammirare tecniche e ricerche sull'utilizzo di nuovi materiali, dando vita a un tessuto compositivo in cui idee, riflessioni, cromatismi coinvolgono ogni fruitore in un clima di "calore e colore".



A new artistic event in Milan, for the second edition of "Gifts of art - 2nd Milan Edition". The selected artists share their works with those who consider art a gift, this is the concept of the contemporary art exhibition in which we can admire techniques and research on the use of new materials, giving life to a compositional fabric in which ideas, reflections, colours involve every user in an atmosphere of "warmth and colour".





ESPONGONO GLI ARTISTI

Katrina Abuid, Andrea Azzimonti, Teresa Bellini, Goffredo Bonanni, Marek Borkowski, Bianca Buck, Marco Capolongo, Manuela Carnini, Massimo Castronuovo, Fabio Colombo, Alessio Costantini, Andrea Folli, Marco 'Pinche Pintor' Gambirasio, Barbara Goertz, Diego Maria Gradali, Marita Kouhia, Elisa La Manna, Phoebe Maier, Andrea Marchetti, Chiara Piantanida, Emanuele Pietretti, Barbara Polisena, Claudio Punzi, Leumas Roa, Paola Semilia, Anna Veselkova, Rita Viridis, Alessia Zari

Katrina Abuid

Valentina Maggiolo



UN BAÑO EN VERNAZZA
Oleo sobre tela
90x60 cm
2021



Direttamente dai colori delle Canarie, Katrina Abuid si immerge nel mare artistico con la sua creatività spumeggiante e simbolica, in totale connessione con la natura. Come spesso accade, è il paesaggio natale a costituire la maggiore impronta di ispirazione per l'artista, abituata ai dolci e impetuosi toni dell'Oceano Atlantico, da un lato il suo nascondiglio preferito e dall'altro luogo misterioso ancora interamente da scoprire. Le risate, gli spruzzi d'acqua, i giochi... chi non ha bei ricordi derivanti dall'infanzia, quando tutto era più semplice e le risate genuine? E' questa immagine idilliaca a destare i pensieri di Katrina, portandola a trovare proprio in quei bambini la vita a cui ispirarsi, la forza della speranza e del futuro. Colori blu, verdastri, rosa, insieme ai raggi solari che vi si riflettono, sono tutte espressioni derivate dallo strettissimo legame con l'ambiente marino che la saluta ogni giorno.

Directly from the colours of Islas Canarias, Katrina Abuid dives into the artistic sea with her sparkling and symbolic creativity, in a total connection with nature. As it often happens, it is the native landscape that constitutes the main inspiration for the artist, used to the sweet and wild tones of the Atlantic Ocean, on the one hand being her favourite hideaway, on the other hand a mysterious place to be discovered. Smiles, laughs, splash water... who does not have good memories from childhood, when everything was simpler and the thoughts were genuine? It is this idyllic image that wakes Katrina's thoughts, bringing her to find in those children the life to take inspiration from, the power of hope and future. Blue, green and pinkish colours are mixed with the sun rays that reflect in them, as they are all expressions deriving from the strict relationship with the sea environment that every day greets her.

Andrea Azzimonti

Ludovica Dagna



OPPOSITE
Acrylic pouring
100x70 cm
2021



Andrea Azzimonti, alias Koez, è un giovane ragazzo di Milano. Fin da piccolo ha dimostrato la sua predisposizione all'arte.

La sua ricerca è trovare in ogni quadro il giusto equilibrio tra colore, materia e dimensione della tela.

Per descrivere l'opera "Opposite" riporto le sue parole che ci fanno immergere nel senso del dipinto:

"gli opposti si attraggono, si completano, donano reciprocamente quello che individualmente non hanno. Nell'opera "Opposite" ho voluto rappresentare, con tecniche sperimentali, come due colori così distanti come l'arancione e il blu, in una composizione ben equilibrata, possano creare energia e forza".

Andrea Azzimonti, aka Koez, is a young boy from Milan. Since he was a child he has shown his predisposition to art.

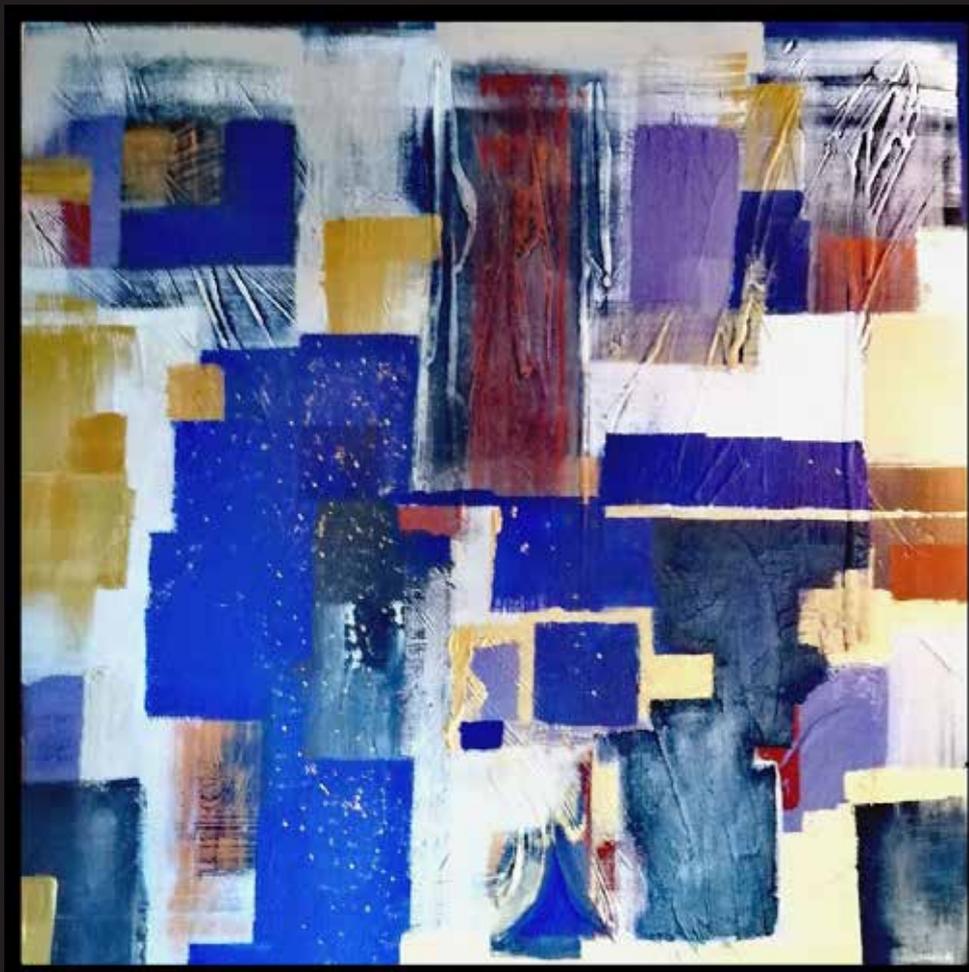
His research is to find in every painting the right balance between color, matter and size of the canvas.

To describe the work 'Opposite' I carry his words that make us immerse ourselves in the meaning of the painting:

"Opposites attract, complement, give each other what they individually do not have. In the work "Opposite" I wanted to represent, with experimental techniques, how two colors as distant as orange and blue, in a well-balanced composition, can create energy and strength'.

Teresa Bellini

Giulia Lanza



STARRY SKY
Acrilico su tela
100x100 cm
2021



Teresa Bellini, laureata in Lingue e con la passione per l'Oriente, vive un periodo in Cina. Tornata in Italia, lavora per 20 anni nel settore delle traduzioni e cresce la sua famiglia. Persona curiosa e appassionata, Teresa ama la musica, la lettura, i viaggi ed è impegnata in progetti di agricoltura urbana. Come una nota che suona costante, però, il desiderio e la necessità di dipingere sono diventati sempre presenti e così dal 2018 ci si dedica pienamente. Per Teresa Bellini: "Dipingere è pura espressione di libertà, istinto e armonia" e la forza di questi tre elementi è evidente nell'opera che l'artista presenta, caratterizzata da tocchi impulsivi di colore. L'opera si ispira ai cromatismi del 1300 e tenta di restituire emozione e ricordi che trovano la propria voce attraverso il colore.

Teresa Bellini, with a degree in Languages and a passion for the Orient, lived in China for a period between the 1980s and 1990s. Back in Italy, she worked for 20 years in the translation sector and raised her family. A curious and passionate person, Teresa loves music, reading, travelling and is involved in urban agriculture projects. Like a constant ringing note, however, the desire and need to paint have become ever-present and so since 2018 she has been fully dedicated to it. For Teresa Bellini: "Painting is pure expression of freedom, in-stinct and harmony" and the strength of these three elements is evident in the work the artist presents, characterised by impulsive touches of colour. The artwork is inspired by the chromaticism of the 1300s and attempts to restore emotions and memories that find their own voice through colour.

Goffredo Bonanni

Giulia Lanza



ORMA SANGUIGNA

Disegno a china su carta in unica riproduzione ingrandita di stampa su tela

90x90 cm

2021



Goffredo Bonanni è un artista italiano, trapiantato a El Cairo che ha, tra i suoi molteplici interessi, anche il design e la moda. Si dedica all'arte da molti anni e predilige le opere di grandi dimensioni che spesso sono stampe a copia unica su tela o su materiali speciali montate su telaio di legno. Per Goffredo Bonanni disegnare significa segnare: l'artista si lascia guidare dal movimento della sua mano in totale libertà e spontaneità. La mano produce segni che poco a poco si accostano e concatenano tra loro, individuando gradualmente un procedimento. Tutti i suoi lavori si caratterizzano per questo stesso "feeling" che le unisce sotto lo stesso fil rouge. Le opere escono, così, da ogni schema rappresentativo e da ogni pianificazione previa e il risultato è un'abile concitazione di segni.

Goffredo Bonanni is an Italian artist based in Cairo whose many interests include design and fashion. He has devoted himself to art for many years and prefers large works that are often one-off prints on canvas or special materials mounted on a wooden frame. For Goffredo Bonanni, drawing means marking: the artist lets himself be guided by the movement of his hand in total freedom and spontaneity. The hand produces signs that gradually come together and link up, gradually identifying a process. All his artworks are characterised by this same "feeling" that unites them under the same fil rouge. The works thus break out of any representative scheme and any prior planning and the result is a skilful concentration of signs.

Marek Borkowski

Giacomo Lazzara



EXPRESSION OF THE MIND 48
Tecnica mista su tela
97x112x3,8 cm
2021



Marek Borkowski è un artista di origine polacca; attualmente vive ed opera nella regione del Kent. Marek è un artista espressionista, attraverso la sua arte espone ed esprime la complessità e la disfunzione della mente pesantemente condizionata, ferita, profondamente repressa e traboccante. La mente aperta dell'artista assorbe altre emozioni tra cui l'energia psichica, ma non si limita a riportare l'individualità della sua mente, ciò che l'artista vuole rappresentare con il suo lavoro è la mente della società. La pittura di Marek è un'opera spontanea e senza sforzo, spesso sente di essere guidato dall'ignoto, da alcune fonti mistiche o dall'energia. Ogni dipinto è un'espressione di emozioni che sono presenti al momento della creazione di un'opera d'arte. Alcune sue opere vogliono raffigurare la complessità di sovrapposti strati di emozioni mescolati con l'energia psichica.

Marek Borkowski was born in Poland, permanently living in Kent. Marek is an expressionist artist, exposing and or expressing the complexity and dysfunction of the heavy conditioned, wounded, deeply suppressed and overflowing mind. Since his mind is open it absorbs others emotions including psychic energy. The exposure and or expression is not only about his mind, it is more to express the society's minds. Marek's painting is a spontaneous and effortless work, he often feels that he is guided by the unknown, some mystical sources and or energy. Each painting is an expression of emotions which are present at the time of creating a piece of art. Some of his works represent a few emotions, others are much more complex and deeper with layers and layers of emotions blended with psychic energy.

Bianca Buck

Ludovica Dagna



UNFORSEEN TRAVELS
Pittura acrilica astratta
60.69x91.44 cm
2021



Bianca Buck è una pittrice astratta ventenne, creativa multidisciplinare e artista di quarta generazione di Los Angeles, California. Per Bianca la pittura è un mezzo per esprimere il suo stato d'animo. Il suo stile è fortemente basato sull'esplorazione di come determinati colori evocano emozioni complesse e trasmettano una storia senza doverla spiegare. Il suo uso del colore crea contrasto e profondità nella speranza di catturare l'ethos della condizione umana.

Bianca Buck is a twenty year old abstract painter, multidisciplinary creative, and a fourth generation artist from Los Angeles, California. Bianca believes that it's not about what you paint but rather how it makes you feel. Her style is heavily based on exploring how certain colors evoke complex emotions and convey a story without having to explain it. Her use of color creates contrast and depth in hopes of capturing the ethos of the human condition.

Marco Capolongo

Anna Poddine



LOGICAL SOUND DROP
Digital art
60x60 cm
2021



Marco Capolongo è un artista romano autodidatta che si lascia ispirare giornalmente da tutte le forme d'arte.

Nelle sue opere, realizzate mediante la Digital Art, è forte il dinamismo cromatico che si fa portavoce dell'immaginazione e dei pensieri dell'artista e che porta l'osservatore a sentirsi parte attiva di questa apoteosi di colori.

Nell'opera "Logical sound drop" è espressa una sensualità velata, frutto di questi tratti poco netti che non delineano direttamente le varie forme: è, infatti, grazie al colore e alle varie stratificazioni se riusciamo a distinguere le varie fisionomie: questa bocca con queste labbra carnose e schiuse che sono bloccate, quasi fossero congelate, in una flebile emissione di suono vuota ma eterna.

Marco Capolongo is a self-taught Roman artist who is inspired daily by all forms of art.

In his works, created through Digital Art, the chromatic dynamism that is the voice of the imagination and thoughts of the artist is strong and that leads the viewer to feel an active part of this apotheosis of colors.

In the work "Logical sound drop" is expressed a veiled sensuality, the result of these little net traits that do not directly outline the various forms: it is, in fact, thanks to the color and the various stratifications if we can distinguish the various features: this mouth with these fleshy and cleft lips that are blocked, almost frozen, in a feeble emission of empty but eternal sound.

Manuela Carnini

Noemi Serra



AMORE SUBLIME
Acrylic on canvas
70x100 cm
2021



Manuela Carnini, in arte fridami, si è avvicinata al mondo dell'arte da pochi anni, infatti ha iniziato a dipingere nel 2020 durante il primo lockdown, riportando sulla tela le proprie emozioni e i propri sogni. Nell'opera "Amore infinito" vi è un cerchio che ha un duplice significato, innanzitutto rappresenta l'amore infinito, completato da due anime vicine ma distinte per unicità individuale e poi rappresenta il centro del proprio cuore. L'idea di unire due tele nasce dalla volontà di non dare un'immagine statica e di chiusura ma di perpetuo movimento e apertura verso l'infinito, quindi verso Dio. L'opera "Amore Sublime" invece rappresenta l'evoluzione di due anime unite tra di loro. Concludo con le parole dell'artista: "L'arte permette di dare forma ad un ricordo, ad un istante, ad una emozione o ad un sogno che rimarrà sulla tela per sempre. Ogni sofferenza si trasforma in bellezza e solo l'Amore ti salva".

Manuela Carnini, aka fridami, has been approaching the art world for a few years, in fact she began to paint her emotions and dreams in 2020 during the first lockdown. In the work "Infinite Love" there is a circle that has a double meaning, first of all it represents infinite love, completed by two close but distinct souls for individual uniqueness and then it represents the center of one's heart. The idea of uniting two canvases arises from the desire not to give a static and closing image but of perpetual movement and openness towards the infinite, then towards God. The work "Sublime Love" instead represents the evolution of two souls joined together. I conclude with the words of the artist "Art allows to give shape to a memory, an instant, an emotion or a dream that will remain on the canvas forever. All suffering is transformed into beauty and only Love saves you".

Massimo Castronuovo

Ludovica Dagna



CONDIZIONE
Tecnica mista su tela
60x70 cm
2021

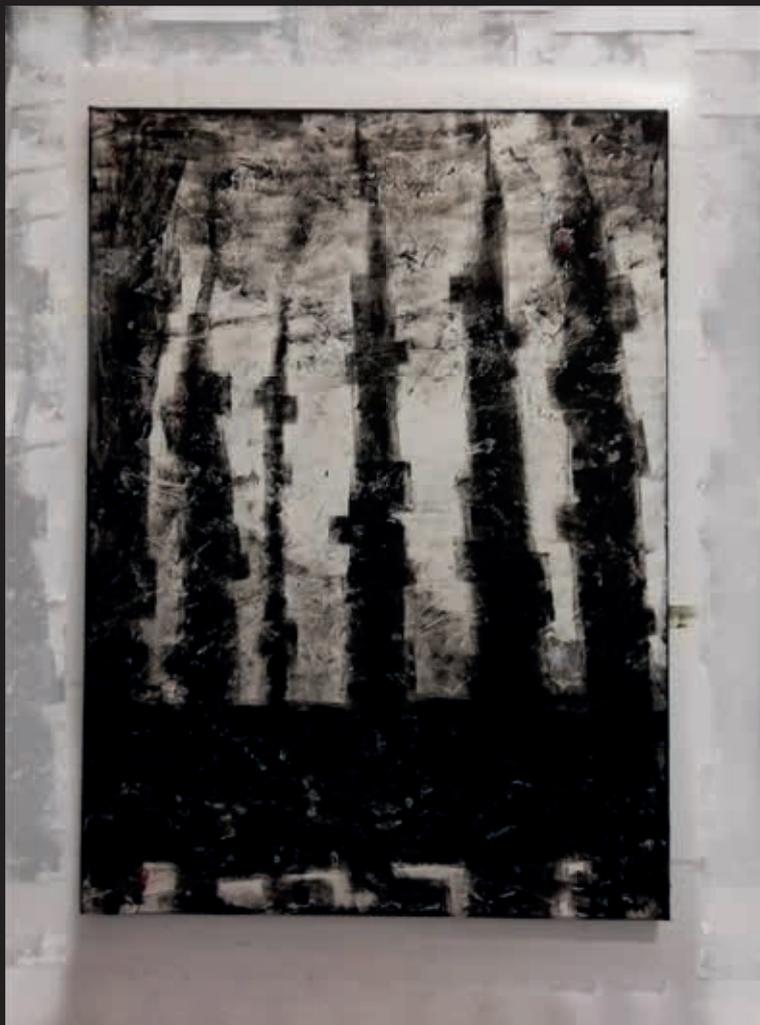


Le opere di Massimo Castronuovo, artista torinese nato nel 1970, nascono da un profondo bisogno di rendere tattili e visibili i propri pensieri. I suoi dipinti sono espressione della passione artistica dell'autore che non piegandosi a rigidi schemi e modelli dà libero sfogo alla sua fantasia creativa che si traduce in opere dalla grande forza espressiva. Lo stile, originale e personale, rappresenta con le sue onde le emozioni di ogni singolo istante di composizione delle sue opere. L'ispirazione nasce da forme di incomprensioni, dove la ragione è vittima degli eventi e il risultato è una somma di pensieri che, trasformati in onde che ricordano le curve femminili che ossessivamente si prestano accavallandosi fra loro, generano un equilibrio sensuale e armonioso. Queste composizioni non sono fini a sé stesse ma indicano un'esigenza di espressione che va oltre all'opera compiuta; ed in questo senso, le superfici di grande formato rappresentano la necessità di esprimere i grandi pensieri che la realtà genera, una realtà in cui tutto è mutevole e nulla è immune dal tempo.

The works of Massimo Castronuovo, a Turin artist born in 1970, arise from a profound need to make one's thoughts tactile and visible. His paintings are an expression of the author's artistic passion who, by not bending to rigid schemes and models, gives free rein to his creative imagination which translates into works of great expressive power. The style, original and personal, with its waves represents the emotions of every single moment of composition of his works. Inspiration comes from forms of misunderstanding, where reason is the victim of events and the result is a sum of thoughts which, transformed into waves that recall female curves that obsessively lend themselves overlapping each other, generate a sensual and harmonious balance. These compositions are not ends in themselves but indicate a need for expression that goes beyond the finished work; and in this sense, large-format surfaces represent the need to express the great thoughts that reality generates, a reality in which everything is changeable and nothing is immune to time.

Fabio Colombo

Valentina Maggiolo



NOW THAT YOU'RE GONE
Acrilico e stucco su tela
90x65 cm
2021



Bianco e nero, chiaro e scuro, luci e tenebre. È sempre il dialogo dualistico a caratterizzare le opere di Fabio Colombo, artista italiano che in arte assume il nome di Cloud Art. Affascinato dall'arte astratta, riesce ad ottenere in forme sempre nuove una rappresentazione efficace di elementi appartenenti alla sfera a tratti emotiva, a tratti materiale della nostra esistenza. Sono le paure, le assenze, le mancanze, così come le gioie e le passioni ad abitare le tele dell'artista, il quale sperimenta con una tecnica peculiare caratterizzata da una mano delicata ma decisa, colori che tagliano completamente lo spazio sacro del supporto, spigoloso ed etereo. Un'estrazione che non smette mai di stupire, portando sempre forme nuove e stupefacenti, originate da una mente creativa e spugna degli stimoli a noi esterni che ci accompagnano ogni giorno.

Black and white, light and dark, lights and shadows. It is always the dualistic dialogue that marks the artworks by Fabio Colombo, Italian artist that acquires the stage name of Cloud Art. Fascinated by abstract art, he manages to obtain a good representation in always new shapes of elements that are part of both the emotional and the material sphere of our existence. Fear, absence, loss, as well as joys and passions inhabit the artist's canvases, where he experiments with a peculiar technique that is characterized by a delicate yet precise hand, colours that completely cut the sacred space of the support, edgy and ethereal. An abstraction that never stops to surprise, always bringing new forms originated by a creative mind, absorbing all the outer stimulations that accompany us each day.

Alessio Costantini

Giacomo Lazzara



UOPI LIGHT DESIGN SERIE MORFO 19
Lampada composta da oggetti di recupero e
una lastra di plexiglass sagomata e stampata
40x80 cm
2021



Alessio Costantini è un artista italiano la cui ricerca è incentrata sul tema della metamorfosi.

A partire dagli anni '90 inizia la sua sperimentazione pittorica. Costantini esplora diverse tecniche pittoriche tra cui l'action painting, il dripping, l'astrattismo e l'informale. Saranno proprio questi ultimi due linguaggi ad influenzare e a dare un'impronta marcata al suo stile.

Nel 2007 nasce il progetto UOPI, acronimo di "uomo-piede", un concept in cui prendono forma personaggi antropomorfi, primitivi e surreali. Le figure vengono graficamente rappresentate dalla combinazione di un piede e un occhio al fine di identificare l'associazione tra viaggio fisico e mentale: è un essere che nasce e vive nelle più remote regioni del colore.

Nel 2018 inizia un'esperienza completamente nuova: la ricerca di Costantini prosegue portandolo ad esplorare nuove tecniche e linguaggi come l'illuminotecnica e la computer grafica, inoltre una particolare attenzione viene riservata alla scenografia. I nuovi studi concorrono a dare un nuovo aspetto alle sue opere. Da quel momento i personaggi del progetto UOPI vengono scolpiti su lastre di plexiglass sagomate, stampate e retroilluminate.

Alessio Costantini is an Italian artist whose research is focused on the theme of metamorphosis.

From the 90s onwards, he began his pictorial experimentation. Costantini explores several different painting techniques including action painting, dripping, abstraction and informal. It will be these last two languages to influence and give a marked imprint to his style.

In 2007 the UOPI project was born (UOPI is an acronym of "man-foot"), a concept in which anthropomorphic, primitive and surreal characters take shape.

The figures are graphically represented by the combination of a foot and an eye in order to identify the association between physical and mental travel: a being that is born and lives in the most remote regions of color.

An entirely new experience begins in 2018: Costantini's research continues, leading him to explore new techniques and languages such as lighting and computer graphics, and special attention is given to set design. The new studies help to give a new appearance to his works.

From that moment on, the characters of the UOPI project are sculpted on shaped, printed and backlit plexiglass slabs.

Andrea Folli

Ludovica Dagna



NOTTE STELLATA
Olio e pastelli a cera su tela
50x70 cm
2021



Fin da piccolo Andrea ha manifestato interesse per le attività creative: pennarelli e matite hanno sempre accompagnato i suoi pomeriggi. Accanto agli studi accademici in disegno industriale e ai lavori come progettista grafico e della comunicazione, non ha mai smesso di interessarsi di arte, così come accadeva da bambino. Negli ultimi anni si è dedicato all'illustrazione, in particolare quella digitale, e nel 2019 ha partecipato a una mostra collettiva. La costante curiosità per la materia lo ha portato a riutilizzare vecchi medium: matite colorate, pastelli a cera, colori ad olio. Dipinge spesso con la musica classica di sottofondo da Rachmaninoff a Brahms a Satie, per Andrea infatti lo sviluppo dell'opera è inconsciamente influenzato dalle melodie.

Spesso la sua musa ispiratrice è la natura e le sue opere raffigurano soventi paesaggi o scene naturali al limite della percezione reale: una natura leggermente sospesa nel tempo che si trasforma e si colora, diventando a tratti umana.

From an early age Andrea showed interest in creative activities: markers and pencils have always accompanied his afternoons. Alongside his academic studies in industrial design and his work as a graphic and communication designer, he never ceased to be interested in art, as he did as a child. In recent years he has dedicated himself to illustration, especially digital, and in 2019 he participated in a group exhibition. The constant curiosity for the material led him to reuse old mediums: colored pencils, wax crayons, oil colors. He often paints with background classical music from Rachmaninoff to Brahms to Satie, for Andrea in fact the development of the work is unconsciously influenced by the melodies.

Often his inspirational muse is nature and his works often depict landscapes or natural scenes at the limit of real perception: a nature slightly suspended in time that transforms and colors itself, becoming human at times..

Marco 'Pinche Pintor' Gambirasio

Anna Poddine



LUCE PRIMORDIALE

Olio su tela

100x75 cm

2017



Marco Gambirasio è un artista italiano per lo più autodidatta con un punto di vista ludico-onirico unico nel suo genere che, dopo aver vissuto qualche anno in Messico, aumentando ulteriormente la sua visione artistica e realizzando gran parte delle opere del suo primo periodo da artista, è tornato in Italia, dove tutt'ora continua la sua attività pittorica.

Di seguito, alcune sue parole molto significative: 'Dipingo per identificarmi come essere vivente (pingo ergo sum)'.
'

L'opera "Luce Primordiale" non è solo una creazione dal punto di vista del visibile, ma è direttamente una creazione l'opera fisica stessa, in quanto, Marco, amando creare e dare nuova vita agli oggetti, trasformandoli, ha costruito lui stesso l'intelaiatura del quadro, rigenerando e rovesciando la tela, partendo da un'opera che aveva avuto un precedente utilizzo. Al centro dell'opera, realizzata con la tecnica del puntinismo, troviamo il fulcro di questo vortice caldo che, come un lampo improvviso, irrompe nel buio della tela, illuminandola.

Marco Gambirasio is an Italian artist mostly self-taught with a playful-oneiric point of view unique in its kind that, after having lived a few years in Mexico, Further increasing his artistic vision and realizing most of the works of his first period as an artist, he returned to Italy, where he still continues his pictorial activity.

Here are some of his very significant words: 'I paint to identify myself as a living being (pingo ergo sum)'.
'

The work "Primordial Light" is not only a creation from the point of view of the visible, but it is directly a creation the physical work itself, because, loving to create and give new life to objects, transforming them, he himself built the framework of the picture, regenerating and reversing the canvas, starting from a work that had had had a previous use.

At the center of the work, made with the technique of pointillism, we find the fulcrum of this hot vortex that, like a sudden flash, bursts into the darkness of the canvas, illuminating it.

Barbara Goertz

Valentina Maggiolo



METAMORPHOSIS
Photo over painting on aluminium
85x70 cm
2021



È la formazione fotografica a spiccare maggiormente all'interno delle opere di Barbara Goertz, artista tedesca che unisce studi artistici e psicologici in una combinazione curiosa. La sua creatività è varia e la porta a sperimentare diverse tipologie di tecnica. Da un lato, la tradizione pittorica prevale e risulta in opere tendenzialmente astratte, dai colori accesi e vibranti, tocchi di luce improvvisi che ne dimostrano la maestria. Dall'altro lato, le opere dette "fotografiche" preferiscono concentrarsi sulla tematica della percezione: tutto quello che vediamo è realtà o illusione? La risposta è fornita dalla stessa artista con il motto "niente è ciò che sembra", evidenziando la sua volontà di far uscire lo spettatore dai preconcetti realistici del pensare comune, per arrivare a un'interpretazione libera e sensibile.

It is the photographic formation that stands out inside Barbara Goertz's artworks, as a German artist who puts together artistic and psychological studies, she creates a curious combination. Her creativity is varied and leads her to experiment with different kinds of techniques. On the one hand, the traditional painting prevails and brings to abstract pieces of vibrant and bright colours, with sudden touches of light that highlight her technique. On the other hand, the series of photographic artworks prefer to focus on the theme of perception: is everything we see reality or illusion? The answer is given by the artist herself with the motto "nothing as it seems", giving importance to her will to free the spectator from the concepts and impositions that are part of the common knowledge, in order to reach a free and sensitive interpretation. .

Diego Maria Gradali

Noemi Serra



BIGLIE
Acrilico su tela
22.5x22.5 cm
2021



Diego Maria Gradali nasce a Piacenza nel 1968. Consegue la Maturità d'Arte Applicata presso l'Istituto Paolo Toschi di Parma nel 1987 ed entra nel mondo della comunicazione pubblicitaria. A partire dal 2009 si dedica a tempo pieno alla pittura; inizialmente il suo interesse era orientato sulla rappresentazione iperrealista del quotidiano, ovvero sulla rappresentazione di desideri inespressi del conscio. Gli elementi erano fiori, bicchieri, automobili ed altri oggetti inanimati. Successivamente ha scoperto che era più interessante cercare l'osservazione attiva degli spettatori, attraverso opere che raccontassero frammenti di vissuto trasfigurato o specchiato dalla pioggia. Ha assecondato il desiderio di aggiungere una quota narrativa attraverso una nuova modalità comunicativa che offre un racconto parziale e trasfigurato allo spettatore, il quale può completarlo e metterlo a fuoco secondo il proprio vissuto e il proprio immaginario. L'artista definisce questa produzione, che rappresenta tutto quel che attualmente dipinge, "rain".

Diego Maria Gradali was born in Piacenza in 1968. He graduated from the Istituto Paolo Toschi in Parma in 1987 and entered the world of advertising communication. From 2009 he devoted himself full-time to painting; initially his interest was oriented on the hyperrealist representation of the newspaper, or on the representation of unexpressed desires of the conscious. The elements were flowers, glasses, cars and other inanimate objects. He later found that it was more interesting to look for active observation of spectators, through works that recounted fragments of life transfigured or mirrored by rain. He indulged the desire to add a narrative dimension through a new mode of communication that offers a partial and transfigured story to the viewer, who can complete it and focus it according to his own experience and his own imagination. The artist defines this production, which represents everything he currently paints, "rain".

Marita Kouhia

Francesca Clericuzio



ALL THE THINGS WE DIDN'T SAY
Acrylic on canvas
100x100 cm
2019



Marita Kouhia è un'artista finlandese di Helsinki.

I suoi lavori, che sono prevalentemente opere d'arte concettuale, rappresentano la cultura urbana e l'umanità in tutte le sue sfaccettature.

L'artista dipinge anche soggetti astratti, ma è specializzata soprattutto nella realizzazione di ritratti, tre dei quali sono esposti in questa mostra e si intitolano: "Last time, All the things we didn't say e Forgiven".

Cosa spinge Marita a prediligere i ritratti? Questa la spiegazione dell'artista: "Penso che ci sia molto da scoprire nei volti umani e nelle posture. Il viso di una persona può raccontarci molte più storie di quante crediamo. Il volto è un "paesaggio" in cui si possono ammirare la storia di una persona e la sua fede."

Marita Kouhia is an artist from Helsinki.

Her work resembles the state of urban culture and humanity in all its aspects. Kouhia's main media is painting and conceptual art. She specializes in portraits, three of which are shown at this exhibition: "Last time, All the things we didn't say and Forgiven", but she works with abstract subjects as well.

What exactly brings Marita to prefer portraits? That is what she explains to us: "I think that there is a lot to be found in human faces and postures. Face can show us more stories than we can imagine. Face is the "landscape" of a person's history and faith. It can reflect all the intentions and feelings."

Elisa La Manna

Giulia Lanza



METAMORFOSI
Acrilico su tela
120x120 cm
2021



Elisa La Manna è un' artista emergente che ha partecipato a diversi concorsi e mostre. Ha frequentato l'Istituto d'arte Benedetto Alfieri di Asti per 3 anni dal 2008 al 2011. Nel 2020 ha iniziato a dipingere, ha partecipato nello stesso anno a 2 concorsi: Dantebus bazart II edizione e Luxemburg art prize 2020. Nel 2021 ha partecipato a 3 concorsi : Arte e Artisti VI edizione in onore di Rembrandt, tramite loro ha preso parte alla mostra virtuale "Galleria virtuale Margutta"; Dantebus III edizione e Luxemburg art prize 2021. Specializzata nella tecnica ad acrilico, ama sperimentare e mescolare insieme vari materiali: dall'oro in foglia alla resina epossidica, dal vino al caffè, dal cemento al tessuto, usando supporti innovativi. Nell'opera si riversa la dimensione preferita dall'artista: quella surreale e onirica nella quale il soggetto si perde, si sente al sicuro e, allo stesso tempo, libero.

Elisa La Manna is an emerging artist who has participated in several competitions and exhibitions. She attended the Benedetto Alfieri Art Institute in Asti for 3 years from 2008 to 2011. In 2020 he started painting and took part in 2 competitions in the same year: Dantebus bazart II edition and Luxemburg art prize 2020. In 2021 she took part in 3 competitions: Arte e Artisti VI edition in honour of Rembrandt, through them she took part in the virtual exhibition "Galleria virtuale Margutta"; Dantebus III edition and Luxemburg art prize 2021. Specialised in the acrylic technique, she loves experimenting and mixing together various materials: from gold leaf to epoxy resin, from wine to coffee, from cement to fabric, using innovative supports. In her work, the artist's favourite dimension is poured out: the surreal and dreamlike dimension in which the subject gets lost, feels safe and, at the same time, free.

Phoebe Maier

Noemi Serra



SUCH A BEAUTIFUL DUMMY
Fotografia scattata con tecnica ICM
e successivamente elaborata digitalmente
30x40 cm
2021



L'artista critica l'idea della donna vista semplicemente come "un bel manichino da poter esporre", ciò non solo nell'immaginario tipicamente maschile ma anche nella passiva accettazione da parte della donna in contesti che ne vedono l'inserimento unicamente per le proprie qualità estetiche, come se fosse solamente un bel oggetto da osservare. Nel medesimo tempo però l'opera vuole anche essere un buon auspicio verso una maggiore consapevolezza dei ruoli, all'interno dei quali la donna può muoversi e affinché questi vengano valorizzati correttamente dal contesto sociale in cui è inserita.

Concludo con le parole dell'artista: "L'arte intesa come incontra tra significato e significante, diviene dono capace di veicolare un messaggio, efficace non solo dal punto di vista estetico".

The artist criticizes the idea of the woman simply seen as "a nice mannequin to be exposed", this is not only in the typically masculine imagination but also in the passive acceptance by the woman in contexts that see the insertion only for their aesthetic qualities, as if it were only a beautiful object to observe. At the same time, however, the work also wants to be a good omen for a greater awareness of the roles, within which the woman can move and so that these are properly valued by the social context in which it is inserted.

I conclude with the words of the artist: "Art, understood as it meets between meaning and meaning, becomes a gift capable of conveying a message, effective not only from the aesthetic point of view".

Andrea Marchetti

Valentina Maggiolo



CERAMICA #1
Olio su tela
100x120 cm
2021

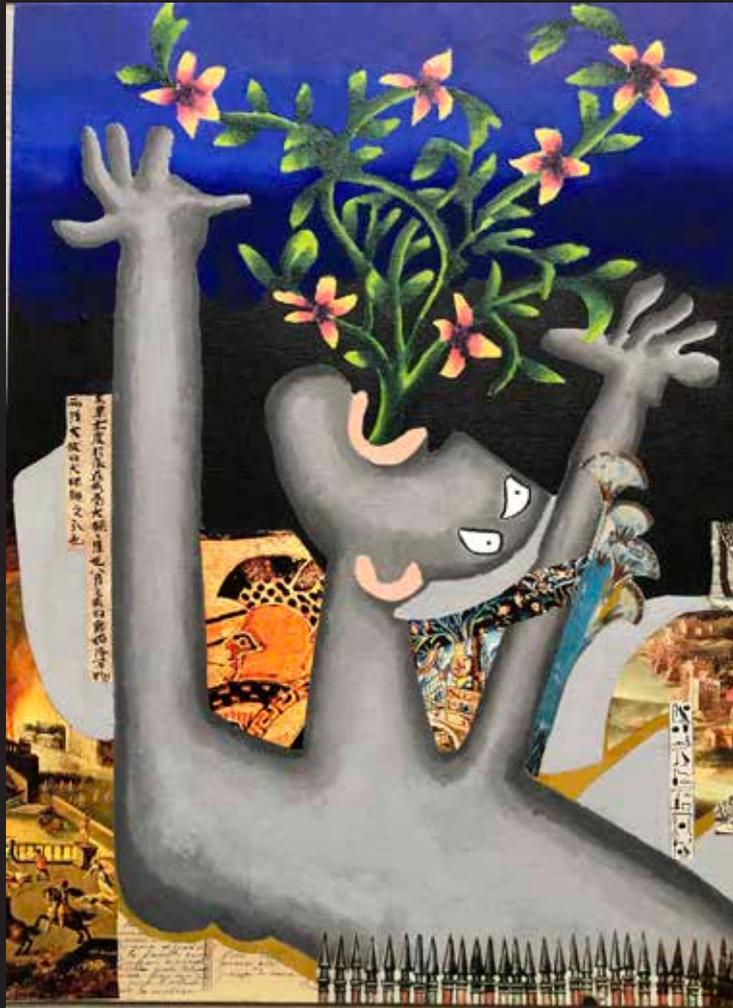


Da differenti matrici culturali sembra essere influenzata l'arte di Andrea Marchetti, originario di Perugia, con una forte contaminazione spagnola e portoghese. La Street Art solletica l'elemento Pop che le sue tele si portano dietro come un'ombra, un risultato estremamente personale che attinge a un lago di cultura dei grandi maestri del passato. La precisione del disegno contrasta l'uso di colori ora accesi, ora violenti, ora tenui. La figura umana è protagonista di molti suoi lavori, dei ritratti idealizzati e concreti al tempo stesso. Allo stesso tempo, un ritorno al passato, alle origini, alla pittura accademica e figurativa sembra farsi largo nella sua opera attuale. La pittura ad olio gli permette, su tela o su legno, di rappresentare un mondo nuovo, legato in forma indissolubile con la dimensione reale delle cose, risultante in qualcosa di più.

The artistic production by Andrea Marchetti seems to be influenced by many and different cultural matrices: originary from Perugia, he experiments with connotations of Portuguese and Spanish derivation. The Street Art aspect tinkles the Pop element of his canvases, an extremely personal result that takes inspiration from a major combination of past masters. The precision of the lines dialogues with the used colours, sometimes bright, sometimes violent, now delicate. The human figure is the main character in most of his artworks, idealised yet concrete portraits. At the same time, a return to the past, to origins, to academic and figurative painting stands out in his last production. Oil painting on canvas or wood allows him to represent a new world, strongly attached to the real dimension of things, now resulting in something more.

Chiara Piantanida

Ludovica Dagna



GUERNICA A MODO MIO
Tecnica mista su tela: acrilico e collage
30x40 cm
2018



La musa ispiratrice dell'artista Chiara Piantanida è Frida Kahlo in quanto le sue tele raffiguranti una realtà distopica dal forte impatto emotivo ben interpretano la sensibilità pittorica della pittrice. Per meglio cogliere l'essenza "Guernica a modo mio" utilizzerò le parole di Chiara: " Il quadro, piccola reinterpretazione della grande opera, descrive il senso della perdita, manifesta attraverso i fiori colorati che escono dalla bocca della figura centrale. Una perdita definitiva e irrecuperabile, che determina un senso di vuoto e di incompletezza. A determinare tutto ciò, le figure a collage che si inframezzano e si mescolano alla figura centrale, come tanti differenti eventi che si susseguono nel corso della storia e quindi della vita delle persone. Tutti siamo accumulati da un senso di privazione: della felicità, dell'innocenza o semplicemente dell'amore".

The inspiring muse of the artist Chiara Piantanida is Frida Kahlo as her canvases depicting a dystopian reality with a strong emotional impact well interpret the painter's sensitivity. To better grasp the essence " Guernica in my own way " I will use Chiara's words: " The painting, a small reinterpretation of the great work, describes the sense of loss, manifested through the colored flowers that come out of the mouth of the central figure. A definitive and irrecoverable loss, which determines a sense of emptiness and incompleteness. To determine all this, the collage figures that intersperse and mix with the central figure, like many different events that follow one another in the course of history and therefore of people's lives. We are all united by a sense of deprivation: of happiness, of innocence or simply of love ".

Emanuele Pietretti

Anna Poddine



PINK FISH
Acrylic and spray on canvas
100x120 cm
2021



Emanuele Pietretti è un artista fiorentino che ha fatto della sua arte un veicolo di critica.

Per lui l'arte non è solo un processo creativo, ma un'azione che coinvolge tutto il corpo portandosi dietro anche fatica e insoddisfazione, al punto da dover estrarre con forza il risultato artistico da un'immaginaria scatola, quale è la mente.

Nell'opera "Pink Fish" abbiamo un palesarsi diretto di due affermazioni che possono essere interpretate come grandi verità nascoste: This world is sick – Questo mondo è malato e People has the power – La gente ha il potere.

Osservando l'opera e leggendo queste affermazioni, viene da chiedersi se la causa della 'malattia' di questo mondo sia il fatto che le persone hanno il potere o, letto con un accento più speranzoso, il fatto che le persone abbiano potere possa essere una cura per la 'malattia' di questo mondo.

Emanuele Pietretti is a Florentine artist who has made his art a vehicle of criticism.

For him, art is not only a creative process, but an action that involves the whole body, bringing fatigue and dissatisfaction, to the point of having to forcefully extract the artistic result from an imaginary box, which is the mind.

In the work "Pink Fish" we have a direct revealing of two statements that can be interpreted as great hidden truths: This world is sick and People has the power.

Looking at the work and reading these statements, one wonders whether the cause of this world's 'illness' is the fact that people have power or, read with a more hopeful accent, the fact that people have power can be a cure for this world's disease.

Barbara Polisena

Ludovica Dagna



NATURA ASTRATTA
Olio su tela
80x100 cm
2021



L'arte è il veicolo mediante il quale l'artista può esprimere col suo linguaggio la propria logica, la propria espressività ed il proprio mondo interiore cercando di renderlo, in parte, comprensibile e condivisibile.

A prescindere dal valore estetico delle produzioni artistiche, univoco appare l'intento ispiratore dell'artefice: interpretare, narrare, rappresentare la realtà e, allo stesso tempo, rivelare emozioni, sentimenti ed opinioni.

All'età di 15 anni il talento artistico di Barbara è stato notato da un insegnante di liceo, e grazie a lui e ai suoi consigli ha iniziato a dipingere e ad esibirsi in mostre collettive locali.

È un'artista autodidatta e ha iniziato con il carboncino su tela, proseguito con la tempera e ora dipinge ad olio su tela. La comunicazione e le questioni sociali sono state alla base dei suoi inizi, il senso della vita, i pregiudizi, i preconcetti.

Barbara si definisce una persona sensibile. Se non riesce a comunicare un concetto, cerca di arrivare al cuore attraverso atmosfere astratte.

Art is the vehicle through which the artist can express her logic, her expressiveness and her inner world with her language, trying to make it, in part, understandable and shareable.

Regardless of the aesthetic value of artistic productions, the inspiring intent of the artist appears to be unique: to interpret, narrate, represent reality and, at the same time, reveal emotions, feelings and opinions.

At the age of 15 Barbara's artistic talent was noticed by a high school teacher, and thanks to him and his advice she began to paint and perform in local group exhibitions.

She is a self-taught artist and she started with charcoal on canvas, continued with tempera and now paints in oil on canvas. Communication and social issues were the basis of her beginnings, the meaning of life, prejudices, preconceptions.

Barbara defines herself as a sensitive person. If she cannot communicate a concept, she tries to reach the heart through abstract atmospheres.

Claudio Punzi

Valentina Maggiolo



STACCO
Spatola con vernice acrilica su tela semiruvada
100x80 cm
2021



Con una linea astraente, Claudio Punzi si afferma come artista poliedrico all'interno della mostra. Le sue opere sono dei veri e propri tagli figurativi, delle tracce creative che trovano spazio su un supporto minimale ma al contempo espressivo. Non si tratta di una pittura convenzionale, al contrario è il colore a dominare con tutte le sue luci e le sue ombre. Il pennello cede il passo a strumenti innovativi, le spatole distendono i toni cromatici unendoli e separandoli, creando un labirinto di linee decise. I colori sono cupi, i rossi sovrastano i blu, che a loro volta si completano con i gialli - è infine il nero a chiudere il cerchio. Un vortice che cattura l'attenzione dello spettatore.

With a tendency to abstractism, Claudio Punzi stands out as a multifaceted artist inside the exhibition. His artworks are real figurative cuts, creative marks that find space on a minimalistic yet expressive support. It is not a conventional painting, on the other hand it is the color that reigns with all its lights and shadows. The brush leaves space to innovative instruments, spatulas spread the chromatic tones, combining and dividing them, creating a labyrinth of decisive lines. Colors are dark, red reigns over the blue, that melts with the yellow - it is the black that finally closes the circle. A vortex catches the attention of the spectator.

Leumas Roa

Noemi Serra



CREATIVITY MELTDOWN - I COLORI DELL'INCLUSIVITÀ
Colori acrilici, filo metallico e pasta modellante su compensato
40x60 cm
2021



L'artista messicano Samuel Roa, in arte Leumas Roa, ha coltivato fin da bambino una passione per il disegno a matita e lo studio della prospettiva. Essendo sempre alla ricerca di un linguaggio che possa esprimere al massimo le intuizioni nascoste nella sua mente, la sua arte ha attraversato molti cambiamenti nel corso del tempo e negli ultimi anni ha iniziato un percorso di sperimentazione con l'utilizzo dei colori acrilici, del metallo e sviluppando anche un interesse per la scultura.

Le opere sono caratterizzate da forme snelle e dinamiche che non soffocano l'idea stessa ma al contrario la esaltano e la liberano. Lo spettatore è invitato ad entrare nel mondo dell'artista e come in un'illusione può sperimentare il passaggio da una realtà bidimensionale ad una tridimensionale e viceversa.

Mexican artist Samuel Roa, aka Leumas Roa, has cultivated since childhood a passion for pencil drawing and the study of perspective. Being always in search of a language that can express to the maximum the hidden intuitions in his mind, his art has gone through many changes in the course of time and in the last years he has started a path of experimentation with the use of acrylic colors, of metal and also developing an interest in sculpture.

The works are characterized by slender and dynamic forms that do not stifle the idea itself but on the contrary exalt and liberate it. The viewer is invited to enter the world of the artist and as in an illusion can experience the transition from a two-dimensional reality to a three-dimensional one and vice versa.

Paola Semilia

Valentina Maggiolo



LA CITTÀ NEGATA (COLLEZIONE PRIVATA)
Colori acrilici e resina
200x80 cm
2020



Dal metallo alla tela, dal figurativo all'astratto, dagli oli alle resine. Poliedrica risulta essere l'opera di Paola Semilia, artista siciliana che fin dalla giovane età dimostra un'attitudine per l'arte e le tecniche. Dopo aver sperimentato la pittura tradizionale, si spinge verso la sua predilezione verso il materico, che nelle sue opere spesso ottiene attraverso la sovrapposizione di colori, vernici e resine: non è solo un quadro da osservare, diventa bensì tangibile. Proseguendo verso una creatività non convenzionale, è nei Metalli che lo spettro dei materiali utilizzati si amplia, vediamo infatti l'utilizzo di strumenti e media che si allontanano dalla tradizione artistica: gesso, acciaio, spatole... è il cantiere dove ha passato parte della sua infanzia, sulle orme del padre, a far riemergere i ricordi, influenzando la sua arte.

From metal to canvas, from figurative to abstract, from oils to resins. Multifaceted is Paola Semilia's production, an artist of Sicilian origins who, from a very young age, shows a peculiar attitude for art and its techniques. After experimenting with traditional painting, she tends to her preference towards material, which in her artworks is obtained through the layers of colours, varnishes and resins: it isn't just a piece to be observed, it is tough tangible. Following her non-conventional creativity, it is in her Metallic artworks that the spectrum of materials expands, we see the use of instruments and media that are far from the tradition: chalk, steel, spatulas... the construction site where she spent most time during her childhood, in the footsteps of her father, brings up memories and influences her art.

Anna Veselkova

Valentina Maggiolo



FOREST 2
Multi layered watercolor ink
application with calligraphy elements
60x60 cm
2021



“L'arte non è ciò che vedi, ma ciò che fai vedere agli altri”: è con questa frase di Edgar Degas che Anna Veselkova, artista di Mosca, introduce la sua attività artistica. Sperimentazione è la parola chiave che accomuna le sue opere, l'acquerello il mezzo attraverso il quale può esprimere al meglio la simbologia dietro alle astrazioni naturali che ravvivano le tele. Se da un lato, l'artista, spicca per maneggiare con maestria i toni cromatici dei quadri, dall'altro la creatività senza fine la porta ad utilizzare materiali e soggetti tra i più svariati: ora l'acquerello, ora l'acrilico. Ora il pennarello, ora elementi grafici.

Si tratta di una firma personale e ben riconoscibile, pronta ad attendere il più arguto osservatore, il quale potrà perdersi negli infinitesimali dettagli dei colori. Che cos'è l'arte se non curiosità?

“Art is not what you see, but what you make others see”: it is with this quotation by Edgar Degas that Anna Veselkova, artist from Moscow, introduces her activity. Experimentation is the key word that connects all her artworks, watercolor is the medium through which she can express the symbols behind the natural abstractions at best, as they enliven the canvases. If on the one hand the artist stands out and manages to be a master of chromatic tones in her paintings, on the other hand her endless creativity brings her to use a big variety of subjects and materials: now watercolor, then acrylic. Now a marker, then graphic elements.

It is all about a personal and recognizable signature, ready to wait for the sharpest observer's eye, who could lose themselves in the endless details of colour. What is art if not curiosity?

Rita Virdis

Giulia Lanza



ONDE
Tecnica mista su legno
20x30 cm
2021



Rita Viridis è nata a Como nel 1980, appassionata di British Punk e dei viaggi on the Road.

Autodidatta, si avvicinò all'arte tramite il collage art con il quale sperimentò per diverso tempo fino ad approdare all'arte materica. Il suo percorso artistico può essere definito come intimo, qualcosa che a lei piace definire come "un abbandono attivo" che avviene attraverso emozioni discordanti. Il risultato finale non ha lo scopo di rappresentare i suoi sentimenti o la sua visione, ma al contrario di spingere lo spettatore ad averne di completamente personali, nuovi e freschi. La materia e il colore puro, vivo e grossolano sono i protagonisti delle sue opere, portatrici di comunicazione e significato, di efficacia rappresentativa ed espressiva. Davanti ad esse, il fruitore è libero di perdersi tra le pennellate e interpretare liberamente i loro movimenti, perdendosi in significati autentici.

Rita Viridis was born in Como in 1980. She is passionate about British Punk and travelling on the road.

Self-taught, she approached art through collage art with which she experimented for some time until she arrived at material art. Her artistic journey can be defined as intimate, something she likes to describe as "an active abandonment" that takes place through discordant emotions. The end result is not meant to represent her feelings or her vision, but on the contrary to push the viewer to have completely personal, new and fresh ones. Matter and pure, vivid and coarse colour are the protagonists of his works, bearers of communication and meaning, of representative and expressive effectiveness. In front of them, the viewer is free to lose himself among the brushstrokes and freely interpret their movements, losing himself in authentic meanings.

Alessia Zari

Giulia Lanza



DOVE CI SEI TU
Supporto di carta, tecnica mista ad acquerello-grafite e pastello a olio
75x55 cm
2021



Alessia Zari si sente fortunata per poter vivere in un mondo nel quale esprimere la propria creatività. Per anni si è dedicata alla famiglia e da quattro anni ha deciso di dedicarsi di nuovo all'arte, il suo quarto figlio. Vive l'arte come un linguaggio per esprimere emozioni e energie: un'impronta informale, che cerca spazio nel tempo attuale, seguendo un impulso, un gesto quasi automatico, veloce, pieno di energia, di vitalità. Si ispira al "tachisme" francese e ai modelli linguistici appresi l'ultimo anno di Accademia. E così, le opere che appartengono alla serie "Emozioni Astratte" cercano, attraverso il movimento spontaneo, folle e vitale di cogliere l'immediatezza di un'emozione. Il bianco e i colori si fondono insieme in una superficie che li accoglie, cercando di restituire il significato profondo del "io" interiore, anzi, del "noi".

Alessia Zari feels lucky to be able to live in a world in which she can express her creativity. For years she dedicated herself to her family and for the last four years has decided to dedicate herself to art again, her fourth child. She lives art as a language to express emotions and energies: an informal imprint, looking for space in the present time, following an impulse, an almost automatic gesture, fast, full of energy, vitality. It is inspired by the French "tachisme" and the linguistic models learned in the last year of the Academy. And so, the paintings that belong to the series "Emozioni Astratte" (Abstract Emotions) try, through spontaneous, crazy and vital movement, to capture the immediacy of an emotion. White and colours blend together in a surface that welcomes them, trying to restore the deep meaning of the inner "I", or rather, of "we".

Divulgarti



Divulgarti Ducale



Divulgarti Cad

Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

Creativity Art Design Palazzo Saluzzo dei Rolli, via Chiabrera 7/2, Genova

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org





GIFTS OF ART - 2ND MILAN EDITION

Esposizione d'arte contemporanea

Galleria Cael

Via Carlo Tenca 11 Milano